

TRIBUNALE DI VERCELLI
SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE

L.G. N. 13/2023

Giudice Delegato: Dott.ssa Claudia Gentili
Curatore: Dott. Mario Leonardo Marta

AVVISO E BANDO DI VENDITA DI RAMO D'AZIENDA IN MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA LOTTO 1
--

La Liquidazione Giudiziale in epigrafe intende dare corso alla procedura di vendita del ramo d'azienda di seguito descritto, secondo le disposizioni di cui all'art 216 CCII.

Premesso che

- (di seguito anche solo "Società") è una società costituita in data 01.02.1979 e iscritta al Registro Economico Amministrativo delle Imprese di _____ al n. _____ avente ad oggetto i) le costruzioni meccaniche e metallurgiche in genere, ivi compresa la fabbricazione della carpenteria metallica ed ogni lavorazione della lamiera e dei tubi metallici, ii) la costruzione, la lavorazione e l'assemblaggio di impianti di ogni tipo, nonché iii) l'attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio, l'importazione, l'esportazione in tutte le forme previste di macchine ed attrezzature di ogni specie, nonché dei relativi accessori ed in genere di tutti i tipi di articoli tecnici e industriali.
- Con scrittura privata autenticata dal Notaio Virginia Bonomi in Varese, Rep. n. 226, Racc. n. 103 (il "**Contratto di Affitto**", che si allega), in data 29.11.202, registrato a Varese il 01.12.2022 al n. _____ serie 1T, _____ ha concesso in affitto alla _____, con sede in _____, via _____ n. _____ C.F. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese _____, (di seguito anche solo "Affittuario" o l'"**Affittuaria**"), il ramo di azienda esercitato presso l'immobile di proprietà di _____ sito in Casale Monferrato (AL).
- Con sentenza in data 28.7.2023, il Tribunale di Vercelli ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale della Società (di seguito anche solo "**Liquidazione Giudiziale**" o "**Procedura**").
- Il Contratto di Affitto, con scadenza originaria al 31.05.2024, è stato prorogato sino al 31.12.2024.
- In data 30.10.2024 è stata presentata dall'affittuaria _____ un'offerta irrevocabile per l'acquisto del ramo d'azienda (il "**Ramo d'Azienda**") costituito dalle licenze e dagli immobilizzi immateriali, dall'autovettura Audi A6 tg _____ da una serie di scaffalature leggere in metallo e dall'organico ancora in forza, per un importo pari ad euro 27.500,00, contenente l'impegno a partecipare alla procedura competitiva di vendita del Ramo d'Azienda nonché, ove risultasse aggiudicataria all'esito di tale procedura, a rendersi cessionaria della stessa.
- In esecuzione del programma di liquidazione approvato in data 15.01.2024 dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 140, quarto comma, CCII, la Procedura intende procedere alla vendita del Ramo d'Azienda e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica asincrona.

AVVISA

che il giorno 20.12.2024 alle ore 15,00 procederà alla vendita competitiva con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, gestore della vendita Aste Giudiziarie Inlinea spa, del complesso aziendale di seguito descritto, alle condizioni stabilite nei paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il Ramo d'Azienda si trova. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del Ramo d'Azienda, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nelle Perizie, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nelle Perizie.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA E RELATIVA BASE DI OFFERTA

Oggetto della presente Procedura di vendita è il Ramo d'Azienda come sopra descritto e salva ogni miglior individuazione, descrizione ed eventuale aggiornamento in sede di stipula del contratto di cessione definitivo. Qualsiasi altro bene, diritto, attività, obbligo, passività, contratto e/o rapporto non specificatamente ricompreso nel perimetro del Ramo d'Azienda è da considerarsi escluso dall'oggetto della presente procedura di vendita.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda all'offerta allegata (l'"Offerta").

Prezzo base: € 27.500,00 (euro ventisettemilacinquecento/00)

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (Euro mille/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita non soggetta ad I.V.A.

Visite: la richiesta di visita del Ramo d'Azienda deve essere effettuata tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E RELATIVO CONTENUTO

2.1. L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita o sul Portale Vendite Pubbliche. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che, per concludere la procedura di presentazione stessa, dovrà essere necessariamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale casella di posta, dovrà essere inviata, previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale, tramite un normale indirizzo di "posta elettronica certificata" dell'offerente.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello del gestore della vendita è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale, si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pagina 33 ("*Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta*"), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea Spa – www.astetelematiche.it

2.2. L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito.

Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

2.3. L'offerta si intende tempestivamente depositata, e quindi, a tutti gli effetti, presentata, se la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 19.12.2024 del giorno 20,00. Sarà conseguentemente

dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevuta di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 20.00 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

2.4. L'offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza della stessa e, in ogni caso, deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente:

- per le persone fisiche: il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- per società e altri enti: l'offerta, sottoscritta da persona munita della legale rappresentanza, indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente offerente, sede sociale, numero di iscrizione nel registro delle imprese, codice fiscale, partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) i dati identificativi dei beni oggetto di offerta;

e) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

f) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base;

g) il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente Bando);

h) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato a titolo di cauzione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

n) il recapito di telefonia mobile ove ricevere eventuali comunicazioni.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a quelli previsti al successivo punto 4.

2.5. All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

= copia del documento d'identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente (se l'offerente è coniugato in comunione dei beni, copia del documento d'identità in corso di validità anche del coniuge);

=se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

=se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

=se l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI): allegare copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;

=se l'offerta è presentata in forza di una procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, copia della stessa;

= copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale aggiornato a sei mesi dalla presentazione o di altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;

= copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata";

= copia della contabile del versamento della cauzione;

= la ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo da euro 16,00 (cfr. punto 2.8);

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

Non saranno ritenute valide offerte presentate da società o soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Non saranno ritenute valide offerte presentate per persona o società o ente da nominare.

L'offerta, nonché la documentazione a corredo, dovranno essere prodotte in lingua italiana e, nel caso di documenti esteri, tradotti con asseverazione.

2.6. Indicazioni particolari:

= Persone fisiche: se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto incapace, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

= Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

2.7. La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata esclusivamente tramite bonifico su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso Banca del Piemonte, le cui coordinate sono: IBAN IT21E0304801013000000086839, intestato a Liquidazione Giudiz. 13/2023 Tribunale di Vercelli, causale "Versamento Cauzione". Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte.

Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione “Versamento cauzione” e nessun'altra indicazione.

Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, la somma versata a titolo di cauzione sarà restituita, al netto di eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, all'offerente non aggiudicatario, a mezzo bonifico bancario con accredito su conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

2.8. Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> selezionando “Pagamenti di marche da bollo digitali” e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2.9. Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via email ovvero tramite call center, ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale del gestore della vendita.

3. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

3.1 Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” ovvero al normale indirizzo di “posta elettronica certificata” utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

3.2. L'inizio delle operazioni di vendita è stabilito per il **giorno 20.12.2024 alle ore 15,00**.

Il Curatore esaminerà la/le offerta/e pervenuta/e e delibererà sulla validità della/e stessa/e.

In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione provvisoria del lotto all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base di gara, dal valore dell'offerta dichiarata migliore. La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente, o al migliore offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghino al portale nel giorno fissato per la vendita.

3.3. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà durata di giorni 1 (uno) e avrà, quindi, **inizio il giorno 20.12.2024 al termine dell'esame delle offerte telematiche, e si concluderà il giorno 23.12.2024, un giorno esatto dall'inizio della gara, con la precisazione che qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente rinviato al primo giorno non festivo successivo**; in caso di rilancio presentato nei 3 (tre) minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà automaticamente di 3 (tre) minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato dal gestore della vendita telematica ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del lotto e il Curatore darà corso a quanto previsto dall'art. 216, comma 9, CCII, al fine di far decorrere i termini di cui all'art. 217, comma 1, CCII.

Allo spirare del termine di 10 giorni previsto dall'art 217, comma 1, CCII il Curatore informerà l'offerente prescelto e lo inviterà a presentarsi presso il notaio designato Dott. Giandomenico Bonito, con studio in Torino, Via Colombo n. 1.

Tutti i partecipanti riceveranno, dal gestore della vendita telematica, comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

4. TERMINI DI PAGAMENTO DEL PREZZO

4.1 Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo è di massimo 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione. Le spese dell'atto di trasferimento e gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà sono a carico dell'aggiudicatario che li dovrà versare direttamente al Notaio rogante.

4.2 L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente intestato a Liquidazione Giudiz. 13/2023 Tribunale di Vercelli, IBAN IT21E0304801013000000086839, specificando nella causale del bonifico "**versamento saldo prezzo**".

4.3 Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c..

4.4 Si precisa sin d'ora che **non** è ammessa quale modalità di pagamento del prezzo l'accollo del T.F.R. dei dipendenti.

5. CONDIZIONI DI VENDITA

5.1. Assenza di garanzie

- L'Offerente rinuncia sin d'ora a far valere nei confronti della Procedura qualsivoglia responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nelle Perizie e/o negli elenchi, inventari ed allegati predisposti dalla stessa Procedura relativamente alle componenti ed ai beni che costituiscono il Ramo d'Azienda.
- La cessione del Ramo d'Azienda avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essa si trova ed i beni che la compongono si trovano e si troveranno al momento della vendita, come visti e piaciuti, a rischio e pericolo dell'acquirente/offerente, con esonero della Procedura da qualsivoglia garanzia per vizi, per mancanza di qualità, evizione ed altresì per l'effettiva sussistenza e consistenza dei beni e/o dei rapporti giuridici trasferiti, ivi comprese le licenze e le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento dell'attività, senza che alcuna eccezione, pretesa, contestazione, richiesta di riduzione di prezzo, possa essere sollevata nei confronti della Procedura. La Procedura, i suoi organi e consulenti sono comunque esonerati da ogni garanzia e obbligo in relazione alla conformità e/o adeguamento dei beni, rapporti e diritti, alle norme vigenti in materia di tutela ambientale, smaltimento rifiuti (visibili e/o non visibili), prevenzione, sicurezza, incendi, infortunistica e tutela della salute; intendendosi la Procedura liberata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, anche in deroga all'art. 1494 c.c..
- L'acquirente/offerente accetta sin d'ora incondizionatamente i beni che compongono il Ramo d'Azienda, assumendo la sua piena ed esclusiva responsabilità per ogni rischio relativo all'effettivo e regolare loro funzionamento, gli eventuali rischi connessi alla conformità dei beni mobili alle attuali prescrizioni normative ed alla loro idoneità a servire all'esercizio dell'impresa,

con esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità, impegnandosi sin d'ora l'acquirente/offidente a porre in essere tutte le attività necessarie per la messa a norma dei beni che lo necessitassero, prima del loro utilizzo, ovvero a dismettere i beni per i quali la messa a norma non risulti possibile e/o economica.

- Eventuali oneri di adeguamento, voltura, messa a norma e/o dismissione saranno integralmente a carico dell'acquirente/offidente, con esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità anche per il caso in cui tale adeguamento e/o messa a norma dei beni non sia per qualsivoglia motivo possibile e/o economico. Analogamente, saranno integralmente a carico dell'acquirente gli oneri relativi al rinnovo delle licenze e delle autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività, con espressa esclusione di qualsiasi responsabilità della Procedura a riguardo.
- L'acquirente/offidente rinuncia espressamente sin d'ora a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo, e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più beni dovessero risultare viziati o carenti di qualità e/o di proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti reali e/o personali anche di garanzia e/o di godimento di terzi e/o tutti o alcuni degli eventuali rapporti giuridici e contratti trasferiti dovessero risultare invalidi, risolti, o comunque sciolti e non più sussistenti alla data dell'aggiudicazione.
- Con la stipulazione del contratto definitivo di cessione, l'acquirente/offidente s'impegnerà a mantenere indenne e manlevare la Procedura e suoi eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti il Ramo d'Azienda oggetto della vendita.
- Gli eventuali costi e oneri di asporto, ritiro, voltura ed eventuale smaltimento dei beni acquistati saranno integralmente a carico dell'acquirente, senza alcun diritto di rivalsa o regresso nei confronti della Procedura.
- L'acquirente/offidente accetta sin d'ora l'alea che uno o più dei beni e/o diritti ricompresi nel Ramo d'Azienda possa aver già formato o formare in futuro oggetto di domanda di rivendicazione, restituzione o separazione, rinunciando espressamente, in tali ipotesi, a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del prezzo e/o al risarcimento dei danni e/o alla risoluzione del contratto di cessione nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più beni e/o diritti oggetto di cessione dovessero risultare di proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti di terzi, restando esclusa ogni responsabilità della Procedura in proposito. Il tutto, fermo l'obbligo dell'acquirente di custodire e riconsegnare – a proprie esclusive cura e spese – immediatamente i beni di terzi alla Procedura e/o agli aventi diritto a semplice richiesta scritta del Curatore.
- L'offerente/acquirente si obbliga a far fronte a tutti gli obblighi ed oneri inerenti all'esercizio dell'attività, con assunzione delle relative responsabilità, anche verso pubbliche autorità, amministrazioni e terzi, per fatti comunque riferibili al Ramo d'Azienda con impegno a richiedere autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi complementari che si rendessero eventualmente necessari per l'esercizio dell'attività, in virtù di norme e/o disposizioni in materia.

5.2. Occupazione

- L'acquirente subentrerà nei rapporti di lavoro in essere alla data di cessione del Ramo d'Azienda.
- Esaurite le operazioni di cui al punto 3, ove non già in precedenza effettuato ed ove necessario, saranno avviate le procedure di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/1990, senza oneri e/o responsabilità per la Liquidazione Giudiziale.
- Attualmente i dipendenti in forza sono 2 ovvero tutti i dipendenti in forza al Ramo d'Azienda alla data di trasferimento.

- I dipendenti passeranno, senza soluzione di continuità, alle dipendenze dello stesso acquirente con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto di cessione definitivo. A far tempo da tale data, i dipendenti trasferiti alle dipendenze dell'Acquirente saranno da quest'ultimo interamente retribuiti.
- A partire dalla medesima data sarà interamente a carico dell'Acquirente ogni ulteriore onere relativo ai rapporti di lavoro con i dipendenti trasferiti, ivi compreso il t.f.r., i ratei di retribuzione differita, i contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti norme di legge e/o di fonte riconducibile alla contrattazione collettiva.
- L'acquirente/offidente si impegna altresì a rimborsare alla Procedura, manlevarla e tenerla indenne, da ogni costo, onere diretto e indiretto collegati alla risoluzione dei rapporti di lavoro eventualmente non trasferiti all'acquirente stesso con il contratto di cessione definitivo ed in essere a tale data.
- La Procedura non sarà ritenuta in alcun modo responsabile, e sarà comunque manlevata e tenuta indenne dall'acquirente/offidente, con riguardo ad eventuali conseguenze pregiudizievoli che potessero derivargli da contenziosi sollevati da parte di uno o più dipendenti trasferiti e non, e/o da istituti terzi, aventi genesi in fatti, atti e/o circostanze contestuali e/o successivi alla data di sottoscrizione del contratto di cessione definitivo.

5.3. Contratto di cessione e modalità di trasferimento

- Il Curatore invierà una comunicazione scritta a mezzo PEC all'offerente che risulterà aggiudicatario definitivo contenente la conferma dell'aggiudicazione.
- La stipula del contratto di cessione definitivo di trasferimento del Ramo d'Azienda avverrà davanti al Notaio Giandomenico Bonito Giandomenico Bonito, con studio in Torino, Via Colombo n. 1 entro e non oltre il 31.01.2025.
- Ogni spesa od onere inerenti o conseguenti al trasferimento, le spese relative ad eventuali cancellazioni di ipoteche, pignoramenti ed ogni altro vincolo sui beni, gli oneri e onorari notarili attinenti al contratto di cessione definitivo, saranno a carico dell'acquirente, salvo quelli che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge.
- Qualora l'aggiudicatario definitivo non sia l'attuale Affittuaria, il possesso del Ramo d'Azienda compravenduta verrà trasferito all'acquirente contestualmente alla stipula del contratto di cessione definitivo e previo rilascio alla Procedura del Ramo d'Azienda da parte dell'Affittuaria.

5.4. Alcuni impegni assunti dalla attuale Affittuaria in funzione ed in occasione del miglior esito della presente procedura competitiva

- Gli effetti del Contratto di Affitto verranno a cessare contestualmente al contratto di cessione definitivo, sia esso stipulato a favore dell'attuale Affittuaria che di un terzo senza necessità di disdetta. L'Affittuaria si impegna a rilasciare entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva a terzi il Ramo d'Azienda nella libera disponibilità della Procedura, libera da cose e/o beni di proprietà dell'Affittuaria stessa.
- Alla cessazione del Contratto di Affitto per qualsivoglia motivo non verrà riconosciuta all'Affittuaria alcuna indennità per differenze di inventario e di avviamento commerciale anche ex artt. 2561 e 2562 c.c.; l'Affittuaria rinuncia in ogni caso fin d'ora a qualunque pretesa ed azione a tale titolo.
- Faranno esclusivo carico all'Affittuaria, che si impegna a pagarli tempestivamente, tutte le obbligazioni, pretese, imposte, tasse, debiti, oneri e sopravvenienze passive di qualsiasi genere, pur se scaduti, accertati o notificati successivamente, inerenti alla gestione del Ramo d'Azienda e maturati durante la vigenza del Contratto di Affitto.
- Eventuali addizioni e migliorie apportate dall'Affittuaria restano acquisite al Ramo d'Azienda stesso senza che all'Affittuaria sia dovuto alcunché a titolo di indennizzo al momento della cessazione degli effetti del Contratto di Affitto.

- Nell'ipotesi in cui l'Affittuaria non si renda acquirente del Ramo d'Azienda:
 - o tutti i rapporti di lavoro che non siano stati precedentemente risolti si ritrasferiranno alla Procedura, per effetto della retrocessione del Ramo d'Azienda dall'Affittuaria alla Procedura, in conseguenza del venir meno del Contratto di Affitto;
 - o l'Affittuaria dovrà comunicare alla Procedura i valori degli eventuali debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti come maturati nel corso del Contratto di Affitto, aggiornati alla data della retrocessione del Ramo d'Azienda alla Procedura.
- Ai sensi dell'art. 212, sesto comma, CCII la retrocessione alla Procedura del Ramo d'Azienda non comporterà la responsabilità della Procedura per qualsivoglia eventuale debito maturato dall'Affittuaria.
- Ogni onere diretto, indiretto e differito derivante dai contratti di lavoro subordinato, con riferimento al periodo di vigenza del Contratto di Affitto, sarà ad esclusivo carico dell'Affittuaria, ivi compresi quelli derivanti, a titolo esemplificativo, dalla eventuale risoluzione dei rapporti di lavoro, dal TFR, ratei ferie ed altri istituti analoghi.
- L'Affittuaria manleva la Procedura da qualsiasi pregiudizio e/o pretesa verso la Procedura che dovesse derivare da domande da chiunque formulate e in qualunque modo connesse e/o originate dai rapporti di lavoro subordinato durante lo svolgimento del Ramo d'Azienda alla Procedura.

5.5. Legge applicabile e foro competente

La procedura di vendita ed ogni altro atto annesso e/o conseguente sono in ogni caso regolati dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà comunque devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Vercelli.

6. PUBBLICITA'

Il presente Bando - omesso il nominativo del soggetto ammesso alla procedura di liquidazione giudiziale e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.vercelli.giustizia.it

unitamente alla relazione peritale.

7. VARIE

I termini indicati nel presente Bando a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale degli allegati al presente Bando;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente Bando.

Si allegano:

- Contratto di Affitto;
- Offerta;
- Parere congruità geom. Vincenzo Petrillo.

Torino, 14.11.2024

Il Curatore
Dott. Mario Leonardo Marta

